



Consiglio Regionale della Campania

Napoli, 15 Gennaio 2025

***Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania Vincenzo De Luca***

***Oggetto: Riduzione del 50% delle prestazioni e del budget
per il Centro Medico riabilitativo “AIAS ONLUS AVELLINO”***

Il Sottoscritto Consigliere regionale **Livio Petitto** ai sensi **dell'art. 129 del regolamento consiliare della Campania**, Rivolge la seguente interrogazione al Presidente della Giunta regionale.

Premesso che:

- L'AIAS- Associazione Italiana Assistenza Spastici- è un'associazione privata senza scopo di lucro che, muovendo da uno spirito di volontariato, opera per tutelare e promuovere la libertà delle persone disabili e il loro diritto alla salute, attraverso la riabilitazione, l'educazione, l'istruzione, il lavoro e l'integrazione sociale, in armonia con quanto sancito dalla Costituzione Italiana e dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ;
- L'Associazione da 70 anni è presente sul territorio nazionale in 18 Regioni, grazie al sostegno di 8.500 Soci e alle attività di 96 Sezioni, di 4000 operatori e oltre mille volontari che operano in stretta collaborazione tra loro e con la sede centrale di Roma. È il volontariato la spinta propulsiva che ha reso l'AIAS una delle prime Associazioni di disabili e per i disabili d'Italia e che ne ha fatto un'Associazione attiva e longeva, con i suoi oltre sessant'anni di attività.
- Ad Avellino, il **Centro Aias - A.I.A.S. ONLUS AVELLINO** con sede legale in Avellino alla via Morelli e Silvati, 13/A - è stato avviato nel 1989 per l'esercizio di prestazioni di centro ambulatoriale e di riabilitazione erogante prestazioni e accreditamento per l'attività in regime ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale (ex art 44 L. 833/78) e per l'attività Centri Ambulatoriali di Riabilitazione (ex art. 26 L. 833/78) presentata dalla struttura sanitaria “ A.I.A.S. ONLUS AVELLINO”;

Considerato che:

- In data 16/02/2018 con Ordinanza del Sindaco del Comune di Avellino- prot. n. 12740, veniva disposta la sospensione dell'autorizzazione n.101 del 04/12/2013, a seguire in data 27/03/2018- prot . n. 22957, si procedeva alla revoca della citata autorizzazione sanitaria con

la seguente motivazione: *“carenza dei requisiti tecnico-sanitari, ai sensi della DGRC 7301/2001, dovuta alla mancanza di locali e spazi necessari al regolare esercizio della struttura, e della carenza del titolo di disponibilità dell'immobile, motivata sulla scorta delle delibere della Giunta Comunale n. 61/2018 e del Consiglio Comunale di Avellino n. 20/2018, con le quali veniva disposto, con effetto immediato, il divieto di cessione a terzi degli immobili utilizzati a scopi socio-sanitari”*;

- Avverso tali provvedimenti si pronuncia il **TAR Campania** -sez di Salerno che con sentenza n. 59 del 07/01/2021, ha " *...annullato la gravata delibera di decadenza della convenzione intercorsa tra il Comune e l'Associazione Noi con Loro, ripristinando, senza dubbio alcuno, il titolo di disponibilità della struttura complessiva, a nulla rilevando i reclami , formulati da più parti, alle delibere del Consiglio Comunale e di Giunta Comunale...* ”;

- Il **Consiglio di Stato** n. 2156 del 24/03/2022 - n. 05159/2021 Reg. Ric., in oggetto richiamata, al punto 4.1 veniva ribadito *"Quanto alla legittimazione all'uso dell'immobile, il medesimo TAR di Salerno, con decisione n. 59 del 7.01.2021, ha ripristinato la convenzione di concessione tra il Comune di Avellino e l'Associazione Noi Con Loro, da cui era derivato il contratto di locazione intercorso con AIAS Avellino, stipulato In data 31.12.2003 e registrato in data 29.01.2004 con durata fino al 31.12.2021 prorogabile di ulteriori 9 anni..”*;

- La richiamata sentenza CdS n. 05159/2021 al punto 4.4 precisa il diritto al ripristino dell'autorizzazione indipendentemente dalla vigente programmazione in quanto la revoca era limitata solo alla autorizzazione di esercizio della struttura sanitaria già insediata e quindi l'istanza dell'Associazione era correttamente indirizzata a richiedere solo il ripristino del titolo di esercizio, previo accertamento da parte della competente Asl, delle rimozione delle contestate criticità igienico/sanitarie e non già l'insediamento di una nuova e diversa attività sanitaria ;

Verificato che:

- In data 16/09/2022, l'ASL di Avellino con propria nota prot. 17203/Dp acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 74597 del 19/09/2022, in riscontro alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 2556/2020 ed all'istanza di ripristino dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della DGRC 7301/2021, " *...verificato il possesso dei requisiti minimi previsti dalla richiamata normativa, nella seduta del 13/09/2022, ha espresso **parere favorevole al ripristino dell'autorizzazione sindacale n. 101/13 del 04/12/2013 per l'esercizio dell'attività del Centro di riabilitazione AIAS ONLUS per le prestazioni di cui all'ex art 44 e all'ex art 26 tipo B Legge 833/78...***;

- Con delibera 1353 del 14/10/2024 l'ASL di Avellino ha confermato la C.O.M. (Capacità Operativa Massima) per il Centro AIAS Avellino Onlus per n. 145 terapie giornaliere. Si precisa che la dimensione della COM è parametrata all'effettiva capacità operativa (quindi struttura e dipendenti già in carico) e non prospettiva (ovvero struttura e dipendenti da assumere in caso di ottenimento di un contratto di convenzione con l'ASL);

Rilevato che:

- In data 25/11/2024 l'Asl Avellino ha dovuto prendere atto e applicare la D.G.R.C. n.

545/24 che definisce i limiti di spesa 2024 e 2025 per la Macroarea Riabilitativa ex art 26 legge 833/78 che conferma per l'anno 2024 (già terminato) e per il 2025 il tetto di spesa in 64 prestazioni giornaliere, riconoscendo un budget complessivo di € 785.858,56, per il 2024 e di € 748.371,02, per il 2025, in favore di AIAS Avellino per l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali e domiciliari;

non tenendo in alcun conto che:

a) Per tutto il 2024 il Centro AIAS ha svolto terapie entro la COM di 140 prestazioni settimanali seppure in assenza di rinnovo contrattuale ed "in prorogatio" della convenzione 2023.

b) L'ASL di Avellino, pur consapevole della particolare condizione non formalizzata dell'AIAS, ha continuato ad indirizzare pazienti per i trattamenti riabilitativi e ad accettare i consuntivi dei trattamenti somministrati rendicontati secondo le procedure previste dall'ASL.

c) Le terapie somministrate dall'AIAS riguardano prevalentemente bambini nella prima infanzia per i quali l'interruzione del trattamento rappresenta una gravissima limitazione del loro sviluppo pregiudicandone il loro avvenire di adulti autosufficienti e normodotati.

d) Nessuna prestazione è stata eseguita in assenza di specifica autorizzazione da parte dell'AIAS, il che dimostra l'assoluto bisogno di tali terapie per i cittadini campani. Premesso che ogni centro di riabilitazione convenzionato con la Regione Campania lavora in regime di saturazione del budget assegnato, come dimostrano le lunghissime file d'attesa presenti in ogni centro, è facile dimostrare che la diminuzione dell'attività fornita dall'AIAS entro il limite stabilito dal tetto di spesa assegnato, produrrebbe un ulteriore incremento della lista d'attesa ed enormi disagi per i pazienti in trattamento;

• Con decreto n. 2081 del 18/12/2024, il TAR Salerno ha accolto il ricorso, integrato da motivi aggiunti, proposto da AIAS per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia della delibera n. 1567 del 25.11.2024 e proprio in queste ore si attende il giudizio nel merito;

Tutto ciò premesso, considerato, verificato e rilevato interroga il Presidente della Giunta regionale al fine di sapere:

- Quando verrà ricalcolato il budget al fine di garantire le prestazioni riabilitative giornaliere spettanti alla struttura in oggetto, oltre che il personale stesso

Il Consigliere Regionale
Livio Petitto

